



All'incontro tra **FARMACISTI** tenutosi in data **06 ottobre 2017** erano presenti i professionisti rappresentanti le seguenti Aziende:

A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino

A.O.U. Maggiore della Carità Novara

A.O.U. S. Luigi Gonzaga Orbassano

A.O. S.S. Antonio, Biagio e Cesare Arrigo Alessandria

ASL AT

ASL Biella

ASL Città di Torino (ex ASL TO 2)

ASL CN 1

ASL CN 2

ASL Novara

ASL TO 4

ASL TO 5

ASL Vercelli

AUSL Valle d'Aosta

IRCCs di Candiolo

Ordine del giorno: Ricognizione ed elaborazione dei dati raccolti per la definizione di tariffe nell'ambito del progetto di tariffazione dei preparati oncologici

Il primo dubbio emerso durante la riunione riguarda le preparazioni che necessitano di particolare attenzione nei confronti della sterilità (rachicentesi, avastin intravitreale,...) e che quindi impegnano l'operatore in imballaggi del preparato finale più complessi. Si è quindi deciso di considerare tali tipologie di allestimenti ad alta complessità.

In merito alla suddivisione di farmaci sulla base dei 3 livelli di complessità, il Prof Jommi farà avere la lista attualmente in fase di elaborazione.

Il gruppo poi si è dedicato all'analisi dettagliata della tabella da compilare per la raccolta dati.

- In merito al calcolo del costo del personale, si è chiarito che:
 - il "personale tecnico/infermieristico preparatore" è da considerare sulla base del FTE (full time equivalent) dedicato all'allestimento oncologici quindi qualora lo stesso personale sia impegnato anche in altre attività (ripristino scorte di magazzino, redazione turnistiche di lavoro,...), sarà necessario individuare solo la % di lavoro che viene dedicata all'allestimento (il resto della % di lavoro sarà aggiunta come quota di personale alla casella del personale tecnico/infermieristico non preparatore, sezione che non è ponderata con la complessità ma solo rapportata al numero di preparazioni annuo) e sulla base di quello calcolare la quota di



personale preparatore e quindi il costo medio lordo aziendale annuale (costo unitario medio lordo aziendale inclusivo di tasse e contributi).

- Per quanto riguarda la sezione “beni di consumo”, si deve fare riferimento agli eventuali scarichi di magazzino per l'UFA. Se tali scarichi non esistono, si deve procedere, come da nota alla tabella, a cascata nel modo seguente:

1. Se è disponibile il costo attribuito all'allestimento di farmaci (oncologici, terapie antalgiche e sperimentazione), tale costo deve essere attribuito agli oncologici in proporzione al numero di allestimenti

2. Se non è disponibile il costo attribuito all'allestimento di farmaci, ma si ha solo il costo attribuito a tutta la farmacia, si procede in due step

- o stimano i costi attribuiti all'allestimento dei farmaci (oncologici, terapie antalgiche e sperimentazione), sulla base della quota di personale della farmacia dedicata a tale allestimenti (vd quota personale FTE)

- o b. Si procede come al punto 1 su tale stima.

Per il reperimento dei costi dei materiali non direttamente attribuiti al magazzino/cdc dell'UFA si può provare a ricercare (magari con l'ausilio del controllo di gestione) la voce nel dettaglio del conto economico a cui è collegato il prodotto (es. garze/tnt conto economico 164).

NB: L'elastomero sarà aggiunto come costante (costo medio) alla tariffa media, qualora venga utilizzato.

- Nella sezione “servizi appaltati” (es Magazzino, Trasporto, Pulizia,...esternalizzati):

-Tra i “Controlli” sono ricompresi: mediafill, controlli particellari, monitoraggi ambientali,... Esistono sistemi misti (in parte in economia, in parte acquisizione di servizio esterno). In fase preliminare tali costi verranno inclusi come servizi se appaltati (se effettuati in economia dovrebbero essere “catturati” già dai dati di spesa per il personale ed i beni di consumo). In seconda battuta si sceglierà un'azienda che ha già impostato un sistema di controlli come riferimento.

-Per i “Magazzini appaltati” (es magazzinieri di cooperativa) è possibile richiedere al Controllo di gestione il costo o eventualmente ricavare con il software di gestione della Farmacia i movimenti di magazzino calcolandoli “a riga” (n° tot di voci), non a richiesta, selezionando nell'elaborazione solo i farmaci oncologici (filtrando per ATC).

-Per “informatici” si intendono i servizi quali consulenze, manutenzioni e tutto quello che è appaltato all'esterno (non gestito da personale interno all'azienda). Tutto quello che è stato acquistato in economia (software dedicato) va messo nella sezione ammortamento come anche tutto quello che ha un canone di noleggio va inserito nella sezione apposita .

- Nella sezione “ammortamenti e manutenzioni”:

-Per “servizi manutenzione appaltati”: si intendono tutte le manutenzioni ordinarie e non di apparecchiature acquistate in economia ma le cui manutenzioni vengono appaltate all'esterno.



- Va verificato lo status su apparecchiature (acquisto con quota di ammortamento, noleggio con canone, comodato d'uso). Nella parte relativa all'Ammortamento va inserito tutto quello che è stato acquistato in economia, apparecchiature sanitarie, apparecchiature informatiche, arredi. NB: Per gli acquisti nel 2016 è necessario farsi dire indicativamente dal CDG l'ammortamento annuo anziché inserire il costo effettivo .
- Qualora vi sia il trasporto intra/extra ospedale, se è un servizio appaltato va inserito nella sezione "servizi appaltati" (nella voce "altro"), se gestito in economia (personale interno) va inserito nei fattori produttivi (il personale nella sezione del personale aggiungendo una voce "operatore dedicato al trasporto"; le cassette ed altro materiale nei beni di consumo; l'ammortamento nella casella apposita).

Sarà cura della segreteria alcuni giorni prima del prossimo incontro, previsto in data **15 dicembre 2017** **inviare una comunicazione con conferma del luogo e dell'OdG.**